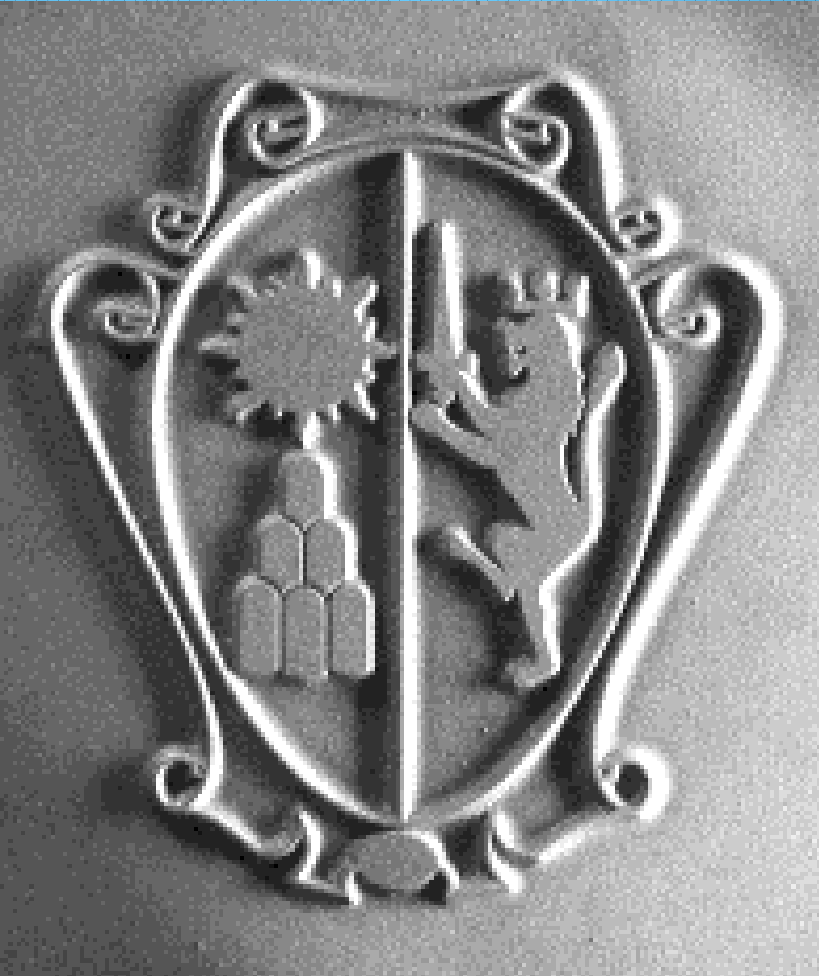


BILANCIO CONSUNTIVO

9° Esercizio
(01/01/2001 - 31/12/2001)



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI SAN MINIATO**

BILANCIO CONSUNTIVO DEL 9° ESERCIZIO

(01/01/2001 □ 31/12/2001)

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Signori Consiglieri,

anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2001, prima di illustrare le principali attività che hanno contraddistinto la vita della nostra Fondazione, dobbiamo evidenziare che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, solo a fine del mese di marzo, ha provveduto ad emanare, nelle more della pubblicazione degli appositi regolamenti, direttive circa la redazione del bilancio relativo all'esercizio 2001. Nel contempo il Ministero, in considerazione dell'ordinanza del T.A.R. del Lazio dell'11/07/2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19/09/2001, che ha sospeso la validità del paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001, ha in pratica fornito indicazioni sulla rideterminazione degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato per gli esercizi 2000 e 2001 provvedendo, prudenzialmente, ad accantonare la differenza all'apposito Fondo del Passivo.

Il ritardo nell'emanazione del regolamento, già da tempo atteso, per considerare a regime le norme per la tenuta della contabilità e per la formazione dei bilanci di esercizio si è ulteriormente esteso per effetto delle ultime modifiche legislative che hanno avuto, hanno e si presume avranno, una forte incidenza sui futuri assetti delle Fondazioni e sul panorama di riferimento nel quale le stesse si troveranno ad operare.

In merito alle menzionate modifiche legislative, di particolare rilevanza appare la necessità di adeguare, una volta che la normativa sarà completata, gli statuti delle Fondazioni alle nuove disposizioni e conseguentemente procedere al rinnovo degli organi statutari, avendo peraltro presenti le difficoltà connesse alla ristrettezza dei tempi in cui le Fondazioni si troveranno ad attuare le richieste operazioni di dismissione dei pacchetti azionari di maggioranza, nelle aziende bancarie di riferimento, secondo le disposizioni di legge.

Ciò premesso, l'esercizio chiuso al 31/12/2001 ha visto la nostra Fondazione, tra le altre cose, impegnata a dotarsi di strumenti interni, che potessero consentirle di operare nel rispetto delle disposizioni normative. Risale, infatti, al 26 febbraio 2001 l'approvazione, da parte del Consiglio di Indirizzo, del nuovo "Regolamento per le Erogazioni", atto a disciplinare sia i criteri per l'assegnazione delle risorse disponibili, sia le modalità d'intervento della Fondazione nei settori previsti dall'articolo 3 dello Statuto.

Sempre al 2001 risale l'approvazione, da parte del Consiglio di Indirizzo, di un codice di comportamento interno, ovvero di una norma di autoregolamentazione, tesa all'eliminazione della possibilità di assumere, da parte dei componenti del Consiglio stesso, altri incarichi di Amministrazione e Controllo nella Società bancaria conferitaria e nelle altre Società "direttamente" controllate dalla Fondazione.

Nell'esercizio 2001, con la nomina di alcuni nuovi soci, il corpo sociale della Fondazione ha visto l'ingresso di personalità di spicco del territorio che, per la loro professionalità ed il loro valore, garantiscono un significativo e qualificato apporto all'Assemblea dei Soci. La loro adesione costituisce motivo di vanto per la Fondazione.

Stante l'attuale momento di incertezza normativa, per le motivazioni a cui abbiamo fatto cenno in precedenza, siamo comunque certi che riusciremo a svolgere, con la consueta forza che deriva dalla coesione che caratterizza tutti gli organi istituzionali della Fondazione, i compiti che saremo chiamati ad espletare.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

LE ENTRATE

Le Entrate ammontano a complessivi 9.762 milioni di lire e derivano per 5.060 milioni da interessi sull'investimento delle disponibilità finanziarie immobilizzate e non immobilizzate, di quelle affidate in gestione patrimoniale e delle disponibilità liquide in conto corrente. In particolare le disponibilità finanziarie affidate in gestione hanno prodotto un tasso medio lordo di rendimento del 4,176%.

I residui 4.702 milioni di lire derivano, per 4.688 milioni da dividendi distribuiti dalle società partecipate e per 14 milioni di lire da altri proventi.

GLI ONERI

Gli Oneri a carico dell'esercizio sono rappresentati dalle "Spese di Funzionamento" ed ammontano a complessivi 1.372 milioni di lire.

L'AVANZO DELL'ESERCIZIO

L'avanzo dell'esercizio, al netto anche degli ammortamenti per 116 milioni di lire e delle imposte per 55,5 milioni di lire, è risultato di 8.390 milioni.

GLI ACCANTONAMENTI

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è stato determinato sulla base delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – con proprio Decreto del 26 marzo 2002 ed è risultato di 1.678 milioni di lire, corrispondente al 20% dell'Avanzo di Esercizio.

Gli accantonamenti al Fondo per il Volontariato sono stati effettuati sulla base di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001; inoltre, in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001, che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 del citato Atto di Indirizzo, in questo esercizio si è provveduto, in attesa della definizione dell'esatta modalità di calcolo, ad un accantonamento prudenziale per gli anni 2000 e 2001, per raggiungere un quindicesimo dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria.

LE EROGAZIONI

Gli stanziamenti per le erogazioni, a carico del conto economico dell'esercizio, ammontano a complessivi 6.019 milioni di lire mentre le somme effettivamente assegnate nell'esercizio corrispondono a 6.185 milioni di lire e, ripartite per settore, sono le seguenti:

Arte e Cultura	L.mln.	4.121
Istruzione	"	660
Ricerca Scientifica	"	88
Sanità	"	40
Ass.Ben.Tut.Cat.Soc.Deboli	"	693
Promozione dello Sviluppo Economico	"	583

La Situazione Finanziaria

Le disponibilità finanziarie a inizio esercizio ammontavano a complessivi 126.731 milioni di lire.

Nell'esercizio si sono avute Entrate finanziarie per 10.370 milioni ed Uscite per 7.594 milioni, con la conseguenza che le disponibilità finanziarie a fine esercizio ammontano a complessivi 129.507 milioni di lire.

Più in particolare le sopra citate disponibilità sono ripartite come segue:

Disponibilità liquide	L.mln	6.011
Immobilizzate o affidate in gestione	"	123.496
Totale disponibilità finanziarie al 31/12/2001	"	129.507

BILANCIO DI MISSIONE

È innanzitutto opportuno ricordare che in data 24 ottobre 2000, il Consiglio di Indirizzo approvò il documento programmatico previsionale delle attività relative all'anno 2001. Con tale documento e sulla base dei programmi in esso contenuti si prevedeva di poter erogare un importo complessivo di 6.020 milioni di lire di beneficenza; le previsioni sono state ampiamente rispettate. Infatti, la beneficenza stanziata nel corso dell'anno 2001, ammonta a 6.019 milioni di lire. Nell'esercizio è stato altresì possibile deliberare ulteriori assegnazioni (fino a raggiungere un totale di 6.185 milioni di lire) grazie al recupero di fondi da stanziamenti di esercizi precedenti che, per i più diversi motivi, si sono resi nuovamente disponibili.

Riteniamo pertanto doveroso ricordare che tutta l'attività, così come per gli anni passati, è stata improntata sulla massima trasparenza ed a tal proposito utile e valido strumento di supporto si è rivelato il neo predisposto Regolamento per le Erogazioni di Beneficenza che è stato peraltro inviato in copia a tutti i destinatari delle elargizioni perché ne potessero prendere opportuna visione.

Anche per l'esercizio 2001 l'obiettivo fondamentale che la Fondazione ha inteso perseguire è stato quello della promozione di iniziative volte alla divulgazione della cultura, dell'arte e dell'affermazione di valori di umana solidarietà, cercando di raggiungere ancora di più e nel contempo di mantenere una stretta vicinanza al proprio tradizionale territorio di appartenenza.

Nello svolgimento dell'attività istituzionale si è operato perseguendo il più ampio obiettivo della salvaguardia di Associazioni ed Istituzioni che rappresentano per il territorio punto di riferimento nei vari settori in cui la Fondazione opera.

Tutto ciò premesso di seguito illustriamo, nelle linee generali, le attività ed i progetti più significativi che la Fondazione ha attivato o sostenuto nel corso dell'esercizio in questione.

Da evidenziare, in primo luogo, l'emanazione anche per l'esercizio in argomento di un bando per l'assegnazione dei contributi di beneficenza, in modo da favorire, così come espressamente richiesto dalle disposizioni legislative, una più efficace utilizzazione delle risorse a disposizione ed una migliore ed omogenea valutazione della qualità degli interventi richiesti.

A tal proposito ricordiamo l'inclusione nel Regolamento per le erogazioni di un'espressa previsione per la destinazione di una parte delle risorse economiche disponibili, quantificabile sulla base di un'apposita tabella, nei confronti di progetti presentati dagli Enti Locali Territoriali. Ciò ha consentito una migliore valutazione degli interventi, sia con riferimento ai settori, sia con riferimento alle categorie di destinazione degli stessi.

Fra gli interventi più significativi nel settore dell'arte in genere c'è da ricordare la realizzazione di una mostra, in collaborazione con l'Accademia degli Euteleti di San Miniato, sulle opere del

pittore Pietro Parigi che ha avuto un'ampia eco anche sulla stampa nazionale e che ha visto una notevole affluenza di pubblico in tutto il periodo di permanenza presso i locali di Palazzo Grifoni, sede della Fondazione.

Sono proseguiti anche gli interventi che la nostra Fondazione ha rivolto in favore degli edifici ecclesiastici e delle opere d'arte in genere, finalizzati alla salvaguardia di un patrimonio di inestimabile valore, destinato diversamente, in molti casi, ad un certo e progressivo degrado. Ne è un esempio la Chiesa Cattedrale che, grazie ai contributi assegnati, nel corso di un biennio potrà essere restituita alla città di San Miniato, completamente restaurata e nel pieno del suo originario splendore.

Come pure significativo è stato il sostegno alla Parrocchia di San Niccolò di Casciana Alta per il restauro conservativo dell'Oratorio "Madonna della Cava", oppure l'intervento che la Fondazione ha rivolto nei confronti del Museo Diocesano d'Arte Sacra, che, ricordiamo, rientra nel "percorso museale di San Miniato" ed al quale la nostra Fondazione ha già destinato somme particolarmente significative anche negli anni passati.

Ma l'impegno della Fondazione in questo settore è proseguito con lo stanziamento di contributi determinanti, finalizzati alla realizzazione di restauri o risanamenti conservativi di edifici storici e/o luoghi di culto difficilmente realizzabili senza il nostro intervento.

Certamente da non trascurare sono le iniziative tese all'edizione ed alla diffusione di un libro, ormai giunto a conclusione - la cui presentazione è prevista nell'esercizio 2002 - sulla vita e le opere del Padre francescano Bellarmino Bagatti, figlio della nostra terra e importante archeologo della Terra Santa.

Rimanendo in questo settore è da rilevare l'impegno profuso per l'organizzazione della ormai consueta festa di fine anno che, riscuotendo sempre maggiori consensi, offre alla popolazione l'opportunità di trascorrere, nella propria città, un ultimo dell'anno in allegria e serenità, con effetti non secondari anche nel settore statutario di promozione dello sviluppo economico.

Inoltre, degna di nota è la prosecuzione del programma di avvicinamento della gente comune alla musica classica, rappresentato dalla serie di concerti denominata "Voci e suoni nei luoghi di culto". Anche quest'anno infatti sono stati realizzati tre concerti che hanno richiamato l'attenzione sia di appassionati, sia di persone che, in numero crescente, si avvicinavano per la prima volta all'ascolto di brani classici.

Sempre in linea con le previsioni elaborate nel piano programmatico, la Fondazione oltre ad attuare, per quanto concerne la promozione dello sviluppo economico, forme sinergiche partendo dai comparti produttivi cuoio-pelli (adesione al Consorzio Vero Cuoio di Ponte a Egola, adesione al Polo Tecnologico di Santa Croce sull'Arno), ha dato l'avvio anche ad un altro progetto di realizzazione di un CD-Rom, intitolato "Sui percorsi di una terra antica". La realizzazione del CD-

Rom è finalizzata non solo a sottolineare la presenza attiva che la Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato svolge nel territorio, ma anche a fornire un valido strumento di divulgazione e promozione turistica. L'idea nasce dall'esistenza di legami tra le città di Montopoli in Val d'Arno, San Romano e Marti con città come Londra, Parigi o Firenze. È un dato di fatto che i tre quadri della "Battaglia di San Romano", dipinti agli inizi del Rinascimento da Paolo Uccello, sono conservati in tre fra i più grandi musei europei. L'idea è quindi quella che, partendo da opere, avvenimenti storici e personaggi che conservano un diretto legame con il territorio anzidetto, sia possibile effettuare una visita virtuale dei territori del Comune di Montopoli in Val d'Arno, dei suoi principali edifici e delle opere, con particolare riferimento a quelli dove sono stati effettuati interventi o restauri, con il determinante contributo della Fondazione. La progettazione ed il reperimento della necessaria documentazione ha avuto inizio nei primi giorni dell'esercizio 2002.

Nell'esercizio 2001 è stata realizzata un'altra esclusiva produzione di rilevante valore culturale e storico. In collaborazione con il Centro Televisivo Vaticano e per la regia di Alberto Michelini, è stata prodotta la videocassetta dal titolo "Duc in altum - il senso del Grande Giubileo". La realizzazione non è una semplice cronaca degli avvenimenti che hanno caratterizzato l'Anno Giubilare, ma la sintesi avvincente di un evento destinato a lasciare una traccia profonda nelle vicende degli uomini del Terzo Millennio. Le immagini, molte delle quali inedite e di grande suggestione, aiutano lo spettatore a rivivere il clima di un "Anno di Grazia" straordinario, un evento che lo stesso Pontefice, Giovanni Paolo II, ha trascorso da testimone di realtà vissute in prima persona. La videocassetta, considerato anche il significativo messaggio pastorale in essa contenuto, è stata in gran parte distribuita al pubblico tramite le varie Diocesi Toscane.

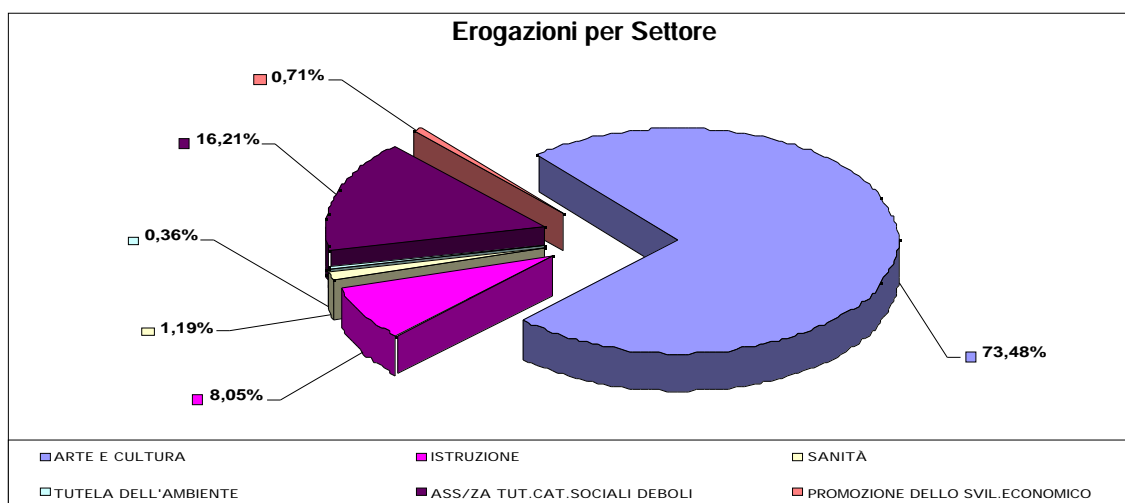
A conclusione di questa illustrazione delle attività, oltre a sottolineare l'impegno assolto dalla Fondazione nel sostenere economicamente tutte quelle associazioni che vengono definite "storiche" per il particolare significato che assumono sul territorio e che operano nei vari settori istituzionali, come Presidente sento il dovere di ringraziare tutto il Comitato di Gestione per l'impegno profuso nella ricerca di una sempre maggiore efficacia degli interventi della Fondazione, affinché questa sia sempre più vicina al proprio territorio, per aiutarlo a crescere ed a svilupparsi sempre più nel prossimo futuro.

Traducendo in cifre l'attività erogativa della Fondazione, evidenziamo quanto segue:

I contributi effettivamente erogati nell'esercizio ammontano a complessivi 5.121 milioni di lire e sono suddivisi in interventi di importo unitario superiore a 10 milioni, per un ammontare di 4.200 milioni ed in interventi di importo unitario inferiore a 10 milioni, per un ammontare di 921 milioni.

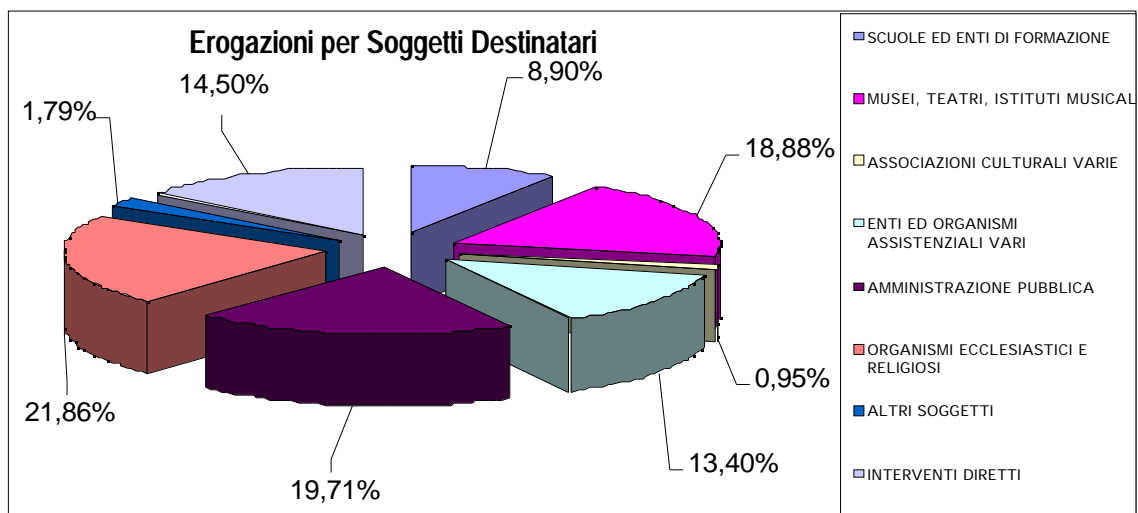
Gli interventi d'importo unitario superiore a 10 milioni di lire, suddivisi per settore sono ripartiti come segue:

Arte e Cultura	L.mil.	3.086
Istruzione	"	338
Sanità	"	50
Tutela dell'Ambiente	"	15
Assistenza Sociale	"	681
Promozione Sviluppo Economico	"	30
Totale interventi di importo unitario superiore a 10 milioni		<u>4.200</u>



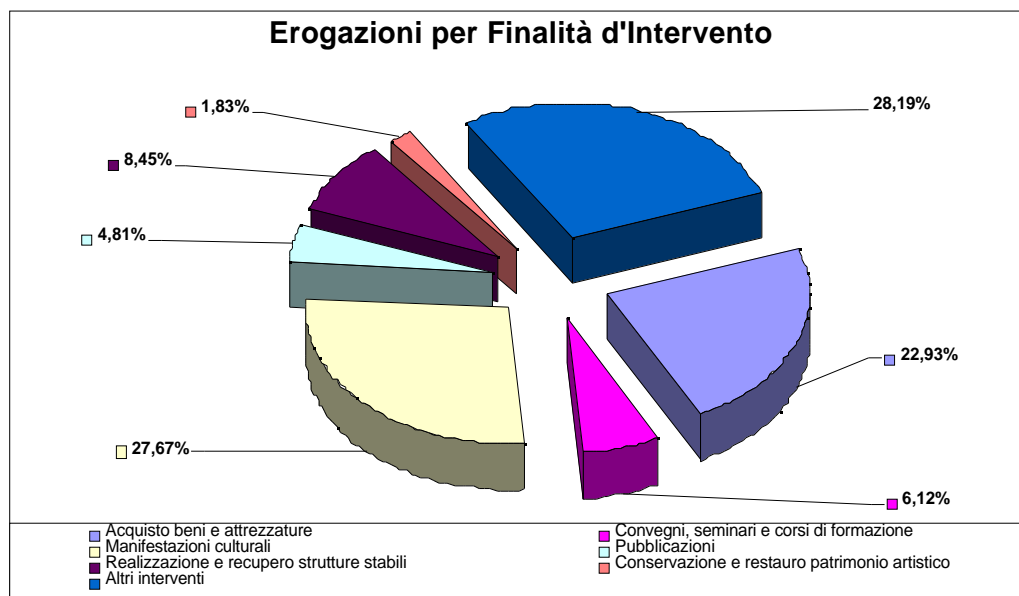
Le Erogazioni di cui sopra, avuto riguardo alle tipologie di destinatari sono così suddivise:

Scuole ed Enti di formazione	L.mln.	374
Musei,Teatri, Istituti musicali	"	793
Associazioni culturali varie	"	40
Enti ed Organismi assistenziali vari	"	563
Amministrazione Pubblica	"	828
Organismi ecclesiastici e religiosi	"	918
Altri soggetti	"	75
Interventi diretti	"	609
Totale		<u>4200</u>



Con riferimento alle "finalità di intervento" le erogazioni dell'esercizio sono ripartite come segue:

Acquisto beni e attrezzature	L.mln.	963
Convegni, seminari e corsi di formazione	"	257
Manifestazioni culturali	"	1.162
Pubblicazioni	"	202
Realizzazione e recupero strutture stabili	"	355
Conservazione e restauro patrimonio artistico	"	77
Altri interventi	"	1.184
Totale		4.200

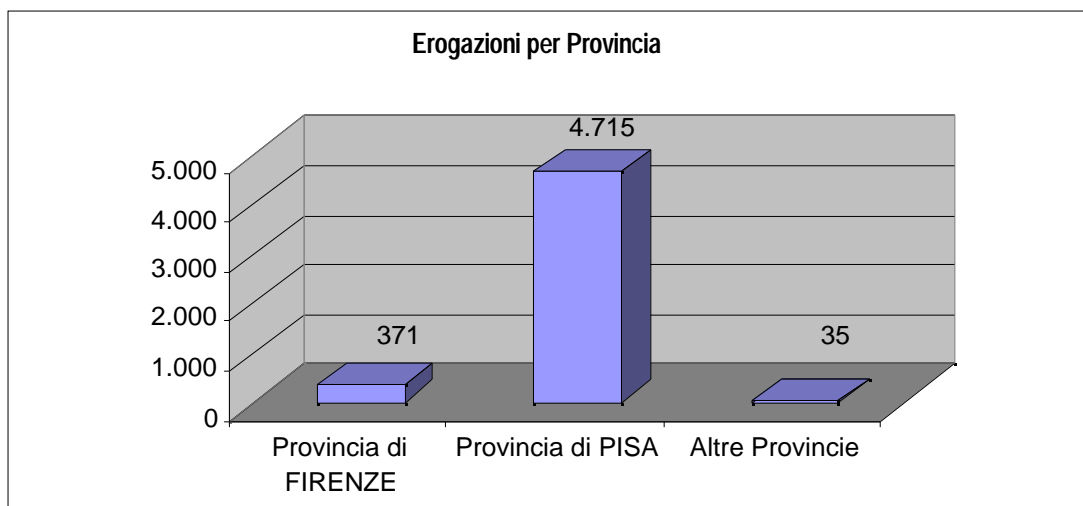


Agli interventi sopra rappresentati si aggiungono le erogazioni effettuate per importo unitario inferiore a 10 milioni di lire e complessivo di 921 milioni suddivise nei seguenti settori:

Arte e Cultura	L.mln	573
Istruzione	"	144
Ricerca Scientifica	"	2
Sanità	"	6
Assistenza Sociale	"	196
Totale Interventi di importo unitario inferiore a 10 mln.		921

Dal punto di vista della distribuzione territoriale infine, le erogazioni dell'esercizio sono ripartite come segue:

Provincia di Firenze	L.mln	371
Provincia di Pisa		4.715
Altre Provincie		35
Totale Erogazioni dell'esercizio		5.121



Prospetti di Bilancio

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2001

ATTIVO		Esercizio 2001		Esercizio 2000	
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:		716.308.987		653.505.810
	Beni mobili strumentali	704.358.312		643.905.810	
	Altri beni	11.950.675		9.600.000	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		252.020.022.646		230.933.995.140
	Altre partecipazioni				
	<i>di cui:</i>				
	<i>partecipazioni di controllo</i>	201.363.517.360		200.348.995.140	
	Titoli di debito	30.585.000.000		30.585.000.000	
	Altri titoli	20.071.505.286			
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		72.840.012.536		91.733.964.817
	Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	72.840.012.536		91.733.964.817	
4	CREDITI		270.626.648		179.370.150
	<i>di cui:</i>				
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	127.357.898		36.101.400	
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	143.268.750		143.268.750	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		6.010.651.931		4.411.822.297
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		130.222.955		525.367.222
	Totale dell'Attivo		331.987.845.703		328.438.025.436

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2001

PASSIVO		Esercizio 2001		Esercizio 2000	
1	PATRIMONIO NETTO:		318.483.151.262		317.419.751.335
	Fondo di dotazione	265.669.468.000		265.669.468.000	
	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	47.472.500.000		47.472.500.000	
	Riserva obbligatoria	5.264.977.215		3.586.893.996	
	Avanzo residuo	76.206.047		690.889.339	
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		5.874.958.104		5.333.247.585
	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.751.158.305		4.751.158.305	
	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.123.799.799		582.089.280	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI				25.862.068
5	EROGAZIONI DELIBERATE		4.787.875.057		3.776.912.122
	Nei settori rilevanti	4.787.875.057		3.776.912.122	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		1.520.022.322		989.914.439
	Fondo per il volontariato	1.126.337.048		989.914.439	
	Fondo accantonamento prudenziale	393.685.274			
7	DEBITI		447.414.701		311.388.094
	<i>di cui:</i>				
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	447.414.701		311.388.094	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		874.424.257		580.949.793
	Totale del Passivo		331.987.845.703		328.438.025.436

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2001		Esercizio 2000	
1	IMPEGNI DI EROGAZIONE		391.000.000		565.454.320
	Totale conti d'ordine		391.000.000		565.454.320

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2001

CONTO ECONOMICO SCALARE		Esercizio 2001		Esercizio 2000	
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	3.703.219.018	3.703.219.018	3.294.198.320	3.294.198.320
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI Da altre immobilizzazioni finanziarie	4.688.465.564	4.688.465.564	2.601.026.025	2.601.026.025
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI Da immobilizzazioni finanziarie Da crediti e disponibilità liquide	1.294.825.286 61.755.589	1.356.580.875	1.251.844.102 42.757.717	1.294.601.819
9	ALTRI PROVENTI di cui: Contributi in conto esercizio	14.329.325	14.329.325	861.984.505	861.984.505
10	ONERI a) Compensi e rimborsi spese organi statutari b) Per il personale c) Per consulenti e collaboratori esterni d) Per servizi di gestione del patrimonio e) Interessi passivi - altri oneri f) Commissioni di negoziazione g) Ammortamenti i) Altri oneri	505.100.903 189.375.552 108.654.335 159.002.079 572.080 1.750.000 115.626.046 236.533.273	1.316.614.268	389.193.134 129.534.606 121.676.840 175.033.043 96.962.704 237.000.266	1.149.400.593
13	IMPOSTE		55.564.421		42.514.067
Avanzo ("-" Disavanzo) dell'esercizio			8.390.416.093		6.859.896.009
14	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		1.678.083.219		899.686.824
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO Nei settori rilevanti	6.018.697.124	6.018.697.124	4.599.379.001	4.599.379.001
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO (Ulteriore accantonamento prudenziale)		223.744.429 393.685.274		169.940.845
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		0	500.000.000	500.000.000
Avanzo ("-" Disavanzo) residuo			76.206.047		690.889.339

Nota Integrativa

PARTE A – PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

1.1 BENI MOBILI STRUMENTALI

I beni mobili strumentali, quali immobilizzazioni materiali, sono rilevati nell'attivo di bilancio al costo di acquisto, diminuito dell'ammortamento, determinato applicando le aliquote ritenute necessarie per abbattere l'ordinario deperimento dei beni; comprendono i mobili, gli arredi, le macchine, gli impianti e gli automezzi.

1.2 ALTRI BENI

La voce "Altri Beni" è costituita dalle Immobilizzazioni Immateriali rappresentate da:

- Spese di Avviamento sostenute in occasione dell'elaborazione del nuovo Statuto;
- Licenze d'uso software;

sono rilevate secondo il costo sostenuto ed ammortizzate in quote costanti, per un periodo massimo di cinque anni.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.1 ALTRE PARTECIPAZIONI

Sono rappresentate dalle partecipazioni di controllo nella Società conferitaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. e nella Finanziaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. derivata dalla scissione della Holding Casse Toscane S.p.A.. Sono rilevate in bilancio al valore di conferimento determinato alla data del 12 maggio 1992. Sono rappresentate inoltre da partecipazioni nelle Società San Genesio Immobiliare S.p.A. e Grifoni Immobiliare S.p.A. (società inattiva), rilevate in bilancio al costo storico.

2.2 TITOLI DI DEBITO

Sono rappresentati da titoli di debito (obbligazioni) rilevati al valore di emissione e destinati a permanere nell'attivo della Fondazione fino alla loro naturale scadenza.

2.3 ALTRI TITOLI

Sono rappresentati da un contratto di capitalizzazione a capitale garantito stipulato con una Compagnia di Assicurazioni; sono rilevati in bilancio alla valorizzazione effettuata dalla Compagnia al 31 dicembre di ogni anno.

3. STRUMENTI FINANZIARI

3.1 STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GPM

Gli strumenti finanziari affidati in Gestione Patrimoni Mobiliari sono rappresentati da:

- Disponibilità liquide;
- Titoli acquistati con operazioni di pronti contro termine;
- Obbligazioni della S.p.A. bancaria.

Il valore della gestione patrimoniale è rilevato in bilancio in base alla valorizzazione effettuata dal gestore al 31 dicembre di ogni anno.

4. CREDITI

I crediti rilevati in bilancio sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e sono esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione di quello per il credito d'imposta esigibile oltre l'esercizio successivo.

7. RATEI E RISCOINTI

7.1 RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i riscconti attivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale.

PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione, dalla Riserva Obbligatoria e dalla Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze.

L'importo imputato alla Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze corrisponde alla plusvalenza realizzata in occasione della cessione del 25% del pacchetto azionario della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

2.1 FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono costituiti da:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni destinato a consentire un andamento costante nel tempo degli importi erogati dalla Fondazione;
- Fondo per le Erogazioni nei settori Rilevanti il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei settori rilevanti non ancora assegnate al 31/12/2001.

3. EROGAZIONI DELEBERATE

3.1 EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI

Il saldo è rappresentato dalle Erogazioni già assegnate ai beneficiari e non ancora erogate.

4. FONDO PER IL VOLONTARIATO

4.1 FONDO REGIONALE PER IL VOLONTARIATO

Il saldo del Fondo è rappresentato degli accantonamenti determinati nel tempo, in ossequio alla Legge 266 del 11 agosto 1991, e non ancora liquidati.

4.2 FONDO ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO - QUOTA PRUDENZIALE

Il saldo del Fondo è rappresentato da un accantonamento prudenziale effettuato ad integrazione degli accantonamenti riferibili agli esercizi 2000 e 2001, al fine di tenere conto dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

5. DEBITI

5.1 DEBITI

Sono rappresentati da debiti certi e scaduti e sono pagabili nell'esercizio successivo.

6. RATEI E RISCOINTI

6.1 RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali sono costituite dalle seguenti voci:

	2001	2000
BENI MOBILI STRUMENTALI		
• Hardware Apparati Tecnologici	368.678	
• Macchine e Impianti	72.406.619	94.616.825
• Mobili e Arredi	611.070.515	515.101.485
• Automezzi	20.512.500	34.187.500
TOTALE	704.358.312	643.905.810
ALTRI BENI		
Spese di Avviamento	7.200.000	9.600.000
Licenze d'uso Software	4.750.675	
TOTALE	11.950.675	9.600.000

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rappresentati come segue:

BENI MOBILI STRUMENTALI

	HARDWARE APP. TECN.	MACCHINE E IMPIANTI	MOBILI E ARREDI	AUTOMEZZI
Consistenze a inizio esercizio	0	94.616.825	515.101.485	34.187.500
Variazioni per acquisti dell'esercizio	460.848	1.805.000	170.225.031	0
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-92.170	-24.015.206	-74.256.001	-13.675.000
Consistenze a fine esercizio	368.678	72.406.619	611.070.515	20.512.500

ALTRI BENI

	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	9.600.000
Variazioni per incrementi dell'esercizio	5.938.344
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-3.587.669
Consistenze a fine esercizio	11.950.675

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

ALTRE PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

Le "Altre Partecipazioni" sono rappresentate dalle seguenti:

	2001	2000
PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO		
• Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.	30.430.135.000	30.430.135.000
• Finanziaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.	169.918.860.140	169.918.860.140
• San Genesio Immobiliare S.p.A.	1.000.000.195	
• Grifoni Immobiliare S.p.A.	14.522.025	
TOTALE	201.363.517.36	200.348.995.14

Di seguito si evidenziano i principali dati che caratterizzano le citate Partecipazioni:

DENOMINAZIONE	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.P.A.
SEDE	Via IV Novembre 45 56027 SAN MINIATO (PISA)
OGGETTO O SCOPO	Azienda di Credito
ULTIMO RISULTATO D'ESERCIZIO	9.570.971.560
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	803.355.564
QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	12,1721%
VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	30.430.135.000
SUSSISTENZA DEL CONTROLLO	SI

DENOMINAZIONE	FINANZIARIA C.R.S.M. S.P.A.
SEDE	Piazza Grifoni 12 56027 SAN MINIATO (PISA)
OGGETTO O SCOPO	Assunzione e gestione di partecipazioni in Società bancarie e finanziarie
ULTIMO RISULTATO D'ESERCIZIO	4.092.604.743
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	3.885.110.000
QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	100%
VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	169.918.860.140
SUSSISTENZA DEL CONTROLLO	SI

DENOMINAZIONE	SAN GENESIO IMMOBILIARE S.P.A.
SEDE	Piazza Grifoni 12 56027 SAN MINIATO (PISA)
OGGETTO O SCOPO	Acquisto, costruzione, vendita e gestione immobili
ULTIMO RISULTATO D'ESERCIZIO	119.415.074
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	0
QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	12,9586488%
VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	1.000.000.195
SUSSISTENZA DEL CONTROLLO	SI

DENOMINAZIONE	GRIFONI IMMOBILIARE S.P.A. (Società inattiva)
SEDE	Piazza Grifoni 12 56027 SAN MINIATO (PISA)
OGGETTO O SCOPO	Acquisto, costruzione, vendita e gestione immobili
ULTIMO RISULTATO D'ESERCIZIO	
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	0
QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	10,00 %
VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	14.522.025
SUSSISTENZA DEL CONTROLLO	SI

TITOLI DI DEBITO

I movimenti relativi ai Titoli di Debito sono i seguenti:

	OBBLIGAZIONI
Valore di bilancio inizio esercizio	30.585.000.000
<i>In aumento:</i>	
• Acquisti	0
• Rivalutazioni	0
• Trasferimenti	0
<i>In diminuzione:</i>	
• Vendite	0
• Rimborsi	0
• Svalutazioni	0
• Trasferimenti	0
Valore di bilancio fine esercizio	30.585.000.000

ALTRI TITOLI

I movimenti relativi agli altri titoli di debito sono i seguenti:

	POLIZZA A CAPITAL/NE
Valore di bilancio inizio esercizio	0
<i>In aumento:</i>	
• Acquisti	20.071.505.286
• Rivalutazioni	0
• Trasferimenti	0
<i>In diminuzione:</i>	
• Vendite	0
• Rimborsi	0
• Svalutazioni	0
• Trasferimenti	0
Valore di bilancio fine esercizio	20.071.505.286

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gli Strumenti Finanziari affidati in Gestione Patrimoniale individuale sono costituiti come segue:

	2001	2000
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	51.971.335	6.257.619
TITOLI IN GESTIONE	72.788.041.201	91.727.707.198
TOTALE	72.840.012.536	91.733.964.81

GESTIONE PATRIMONI MOBILIARI

Gli Strumenti Finanziari affidati in Gestione Patrimoniale individuale, nel corso dell'esercizio, hanno registrato le seguenti variazioni:

		IMPORTO
Valore di inizio esercizio:		91.733.964.817
<i>In aumento:</i>		
• Rateo interessi su c/c	4.130.625	
• Rateo interessi su PcTermine	396.516.555	
• Rimborso interessi e bolli anno 2000	71.855.160	472.502.340
<i>In diminuzione:</i>		
• Imposta sostitutiva (Capital Gain)	-428.873.349	
• Prelevamenti	-22.999.998.685	-23.428.872.034
<i>Performance lorda al 31/12/2001</i>		4.062.417.413
Valore di bilancio fine esercizio		72.840.012.53

A fine esercizio 2001 il portafoglio della gestione patrimoniale è così composto:

OBLIGAZIONI:		
CRSM SpA 4,90% 05/03/2001-2006		9.277.106.547
CRSM SpA 5,25% 18/06/2001-2006		9.955.592.866
CRSM SpA TV% 29/06/2001-2004		9.721.794.633
CRSM SpA 4,60% 28/09/2001-2011		1.889.111.660
EUR SOC CART P.P. 05 TV% 06/12/2001-06/06/2005		5.796.752.692
PcT CCT IND 01.04.2008		36.169.454.088
Sub Totale		72.809.812.486
Saldo liquido c/c collegato alla gestione	51.971.335	
Proventi da accreditare	19.176.295	
Oneri da addebitare	-40.947.580	30.200.050
TOTALE		72.840.012.536

CREDITI

I Crediti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2001	2000
• Crediti verso fornitori	0	36.000.000
• Altri crediti	127.357.898	101.400
TOTALE	127.357.898	36.101.400

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2001	2000
• Credito d'imposta 5° Esercizio 96/97	143.268.750	143.268.750
TOTALE	143.268.750	143.268.750

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Disponibilità Liquide" si ripartisce come segue:

• Cassa	592.600	127.850
• C/C Bancari	6.010.059.331	4.411.694.447
TOTALE	6.010.651.931	4.411.822.297

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è dettagliata come segue:

RATEI ATTIVI

• su c/c Bancari	15.439.991	6.965.382
• su interessi per operazioni PcT in G.P.M		472.502.340
• su interessi da titoli	29.242.558	29.242.500
TOTALE	44.682.549	508.710.222

RISCONTI ATTIVI

• su Assicurazioni	16.517.100	16.657.000
• su commissione gestione separata GESAV 67661	68.250.000	
• risconti attivi diversi	773.306	
TOTALE	85.540.406	16.657.000

TOTALE VOCE

130.222.955 525.367.222

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito da:

	2001	2000
FONDI PATRIMONIALI E RISERVE	318.406.945.215	316.728.861.996
AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO DA DESTINARE	76.206.047	690.889.339
TOTALE	318.483.151.2	317.419.751.3

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce è rappresentata da:

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	4.751.158.305	4.751.158.305
TOTALE	4.751.158.305	4.751.158.305

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

L'importo residuo del Fondo è rappresentato come segue:	IMPORTI
Avanzo d'Esercizio anno 2000	690.889.339
Impegni deliberati fino al 31/12/2001 per l'anno 2002	391.000.000
Residuo Fondo a disposizione del Presidente da assegnare	41.910.460
CONSISTENZE A FINE ESERCIZIO	1.123.799.799

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La Voce è costituita da:

Oneri per imposte (IRAP)	25.862.068
TOTALE	25.862.068

EROGAZIONI DELIBERATE

La Voce è costituita da:

	2001	2000
Erogazioni deliberate e non erogate nei seguenti settori:		
ARTE E CULTURA	3.397.347.399	2.128.357.599
ISTRUZIONE	539.500.000	319.100.000
RICERCA SCIENTIFICA	86.000.000	
SANITÀ	100.000.000	106.000.000
INTERESSE PUBBLICO / UTILITÀ SOCIALE	30.000.000	1.203.454.523
TUTELA DELL'AMBIENTE	500.000	15.000.000
ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI	378.527.658	5.000.000
PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO	256.000.000	
TOTALE	<u>4.787.875.057</u>	<u>3.776.912.122</u>

FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'importo residuo del Fondo è rappresentato dai seguenti accantonamenti non ancora erogati:

	IMPORTI
Accantonamento 5° Esercizio	106.528.537
Accantonamento 6° Esercizio	96.683.863
Accantonamento 7° Esercizio	529.439.374
Accantonamento 8° Esercizio	169.940.845
Accantonamento 9° Esercizio	223.744.429
CONSISTENZE A FINE ESERCIZIO	1.126.337.048

FONDO ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO - QUOTA PRUDENZIALE

L'importo residuo del Fondo è rappresentato dai seguenti accantonamenti prudenziali:

	IMPORTI
Accantonamento prudenziale 8° Esercizio	169.940.845
Accantonamento prudenziale 9° Esercizio	223.744.429
CONSISTENZE A FINE ESERCIZIO	393.685.274

DEBITI

I Debiti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

	2001	2000
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
• Debiti verso Amministratori, Revisori	98.699.653	84.622.260
• Debiti verso Professionisti	2.242.245	20.395.389
• Debiti verso Imprese	260.671.355	176.499.560
• IRPEF da versare su Emolumenti agli Amministratori	22.891.127	2.513.200
• IRPEF da versare su Fatture da Fornitori	14.613.690	
• INPS rivalsa da versare	5.652.510	2.005.513
• Fatture da ricevere	42.644.121	25.352.172
TOTALE	447.414.701	311.388.094

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La Voce è rappresentata da:

	2001	2000
RATEI PASSIVI		
• Spese per il personale distaccato CRSM S.p.A.	189.375.552	129.534.606
• Imposta su Capital Gain	518.200.474	428.873.349
• Compensi componenti Organi Collegiali	105.508.380	17.783.538
• IRAP	55.210.921	
• Altri	6.128.930	4.758.300
TOTALE	874.424.257	580.949.793

CONTI D'ORDINE

La Voce "Impegni d'Erogazione" è costituita da impegni deliberati a carico dell'esercizio:

• Da erogare nell'Anno 2001		565.454.320
• Da erogare nell'Anno 2002	391.000.000	
TOTALE	391.000.000	565.454.320

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI

RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Con riferimento alle disposizioni dettate dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, il rendimento della gestione è stato determinato come segue:

VALORE DELLA GESTIONE AL 01/01/2001		92.206.467.157
Ritiri		-428.873.349
Prelevamenti nel periodo		-22.999.998.685
Sub-Totale		68.777.595.123
VALORE DELLA GESTIONE AL 31/12/2001		72.999.014.615
	RENDIMENTO LORDO	4.221.419.492
Imposte (Capital Gain)		-518.200.474
	RENDIMENTO AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.703.219.018
	[voce 1 del Conto Economico Scalare]	
COMMISSIONI DI GESTIONE		-159.002.079
[Voce 10 lettera d) del Conto Economico Scalare]		
PERFORMANCE NETTA		3.544.216.939

ONERI

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI

I compensi corrisposti agli organi statutari sono così suddivisi:

	2001	2000
COMITATO DI GESTIONE – COMPOSTO DA N. 9 MEMBRI (l'importo include i compensi corrisposti fino al 3 Ottobre 2000 ai componenti del Consiglio di Amministrazione decaduto con l'entrata in vigore del nuovo Statuto)		
• Compensi	333.280.442	250.985.156
• Rimborsi Spese	2.449.200	1.789.400
COLLEGIO DEI REVISORI – COMPOSTO DA N. 3 MEMBRI		
• Compensi	120.983.748	117.444.862
• Rimborsi Spese	2.068.560	1.190.180
CONSIGLIO DI INDIRIZZO – COMPOSTO DA N. 24 MEMBRI (in carica dal 29 Settembre 2000)		
• Compensi	43.901.462	17.151.736
• Rimborsi Spese	2.417.491	631.800
TOTALE	505.100.903	389.193.134

ALTRI ONERI

La Voce è rappresentata da:

	2001	2000
• Spese varie immobili		6.004.202
• Contratto di Service	1.500.000	1.500.000
• Cancelleria e stampati	1.970.099	44.900
• Libri, Riviste, Giornali	2.913.800	9.964.000
• Manutenzioni e Riparazioni auto	3.055.492	2.946.009
• Trasporti e spedizioni	1.430.555	4.028.232
• Gestione automezzi	12.579.678	8.814.750
• Telefoniche e Trasmissione dati	4.040.122	2.204.000
• Bolli e Bollati	857.418	35.108.303
• Assicurazioni	12.268.000	6.566.000
• Contributi Associativi ACRI	35.666.635	35.666.635
• Spese varie	6.623.698	6.360.690
• Spese di pubblicità	6.856.000	5.000.000
• Spese di Rappresentanza	108.534.929	80.842.279
• Manutenzione Software	24.000.000	
• Sopravvenienze passive	957.137	
• Altri costi	13.279.710	31.950.266
TOTALE	236.533.273	237.000.266

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il settore delle Fondazioni bancarie, essendo un settore di recente istituzione, ancora non dispone di un Contratto Nazionale di Lavoro proprio della categoria e pertanto, nelle more di una definizione della questione, attualmente il personale presente è costituito da lavoratori della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. in distacco presso la Fondazione stessa.

L'organico si compone di n. 5 dipendenti di cui:

- un quadro;
- tre impiegati;
- un subalterno;

consta la presenza, in qualità di Segretario Generale, di un Dirigente della S.p.A. Bancaria.

SEPARAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Non si è reso necessario adottare particolari misure per la separazione in quanto il patrimonio è affidato in gestione esterna.

BILANCIO CONSUNTIVO DEL 9° ESERCIZIO

(01/01/2001 □ 31/12/2001)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

Il Comitato di Gestione, nel rispetto delle disposizioni legislative e nei termini previsti dall'art. 34 del vigente Statuto, ci ha prontamente consegnato il Bilancio consuntivo dell'esercizio 01/01/2001 - 31/12/2001 che abbiamo provveduto ad esaminare attentamente.

Il predetto bilancio è composto dalla relazione degli Amministratori, comprensiva del bilancio di missione, dalla relazione finanziaria, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Con riferimento ai suddetti elaborati, si è proceduto alla verifica della corrispondenza dei dati con quelli della contabilità e, tenendo conto anche dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio, possiamo assicurare che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e che gli stessi rappresentano, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31/12/2001.

Il bilancio si riassume nelle seguenti risultanze:

• SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	<u>331.987.845.703</u>
Passività	13.504.694.441
Patrimonio Netto	318.406.945.215
Avanzo economico	<u>76.206.047</u>
Totale a pareggio	<u>331.987.845.703</u>
Conti D'Ordine	<u>391.000.000</u>

• CONTO ECONOMICO SCALARE

Ricavi	9.762.594.782
Costi	<u>1.372.178.689</u>
Avanzo economico dell'esercizio	8.390.416.093
Accantonamenti	2.295.512.922
Erogazioni	<u>6.018.697.124</u>
Avanzo residuo	<u><u>76.206.047</u></u>

Segnaliamo innanzitutto che, non essendo ad oggi emanato un apposito regolamento per la tenuta della contabilità e per la redazione dei bilanci delle fondazioni di origine bancaria, anche per la redazione del bilancio dell'anno 2001 il vostro Comitato di Gestione ha correttamente seguito le regole transitorie dettate dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, integrate dal decreto del 26 marzo 2002, emanato dallo stesso Ministero, tenendo altresì conto delle indicazioni e dei suggerimenti diramati dall'Associazione di categoria in data 28 marzo u.s..

Più in particolare il decreto del Ministero del 26 marzo detta le disposizioni in merito all'accantonamento alla Riserva Obbligatoria stabilito in una percentuale corrispondente al 20% dell'avanzo di esercizio; mentre le indicazioni ed i suggerimenti diramati dall'Associazione di categoria riguardano più in particolare l'accantonamento al fondo per il Volontariato.

Quest'ultimo accantonamento, in seguito alla sentenza del T.A.R. del Lazio del 11 luglio 2001, che ha sospeso la validità del paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del 19/04/2001, è stato determinato in ragione di un quindicesimo dell'avanzo di esercizio, al netto della quota da destinare alla Riserva Obbligatoria; l'importo è stato accantonato al Fondo per il Volontariato costituendo, per la metà dell'importo, una quota di accantonamento prudenziale. Sempre a carico dell'esercizio è stata accantonata al Fondo la corrispondente quota prudenziale per l'anno 2000.

Con riferimento al sopra citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, ricordiamo che lo stesso ha, sostanzialmente, dettato norme in merito a:

- Principi di redazione del bilancio
- Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Criteri di valutazione
- Contenuto della nota integrativa

- Struttura e contenuto della relazione sulla gestione
- Forme di pubblicità del bilancio

La Relazione sulla gestione include due importanti sezioni: la relazione economica e finanziaria che, oltre ad illustrare l'andamento economico, evidenzia i flussi finanziari dell'esercizio dai quali emerge un Avanzo Finanziario di Lit. 129.507.169.753 che assicuriamo corrispondere alle reali disponibilità della Fondazione al 31/12/2001. Il Bilancio di Missione illustra l'attività erogativa svolta nell'esercizio, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione ed i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari, oltre agli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione.

Relativamente alle poste di bilancio, già rappresentate e, quando necessario, commentate dagli Amministratori, in particolare Vi segnaliamo che:

- Il Patrimonio netto al 31/12/2001 ammonta a complessive L. 318.483.151.262 ed include, oltre ai Fondi Patrimoniali e Riserve, l'avanzo residuo dell'esercizio, da destinare, per L. 76.206.047.
- Il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, introdotto dalla normativa sopra richiamata, ammonta a L. 4.751.158.305 ed è finalizzato a garantire un'opportuna stabilizzazione delle erogazioni nel tempo.
- Il Fondo per le Erogazioni nei settori rilevanti include gli impegni deliberati fino al 31/12/2001 per l'anno 2002, esplicitati anche nei conti d'ordine, oltre alla quota residua del Fondo a disposizione del Presidente per erogazioni di beneficenza ancora da assegnare ed all'Avanzo dell'anno 2000.
- I Ratei ed i Risconti sono iscritti, con il nostro consenso, sulla base delle competenze economiche e temporali dei costi e dei ricavi.
- L'accantonamento al Fondo per il Volontariato, compreso i menzionati accantonamenti prudenziali, è stato correttamente calcolato secondo le disposizioni di Legge.
- L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è stato determinato sulla base di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, da parte nostra assicuriamo che lo stesso è adeguato per garantire la salvaguardia del Patrimonio della Fondazione "in termini reali".

Rileviamo anche che l'amministrazione del patrimonio della Fondazione ha seguito criteri di corretta prudenza ed ha rispettato il principio di salvaguardia nel tempo, così come imposto dallo Statuto.

Questo Collegio assicura di avere sempre seguito, nel corso dell'Esercizio, l'attività della Fondazione partecipando alle riunioni del Comitato di Gestione e riscontrando costantemente, nelle deliberazioni assunte, piena aderenza alle disposizioni di Legge e dello Statuto.

Tutto ciò premesso questo Collegio Vi invita ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 01/01/2001 - 31/12/2001 così come proposto dal Comitato di Gestione.

San Miniato, 10 maggio 2002

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Carlo ARISI

Prof. Aldo GIANNARELLI

Dott. Adolfo MATTEUCCI